



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

SCUOLA DI MEDICINA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
(L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)
a.a. 2026/2027**



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione.....	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio	3
Art. 3 - Attività di Orientamento.....	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	5
Art. 5 - Ammissione al corso di studio	8
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	8
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio.....	9
Art. 8 - Il percorso formativo	9
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali	12
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo	12
Art. 11 - Conseguimento titolo.....	15
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio	14
ALLEGATI.....	20
Allegato 1 – Piano degli studi	17

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLAB) afferisce alla Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) ed è attivato secondo l'ordinamento didattico del 2011 approvato ai sensi del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è un corso di laurea triennale abilitante all'esercizio della professione di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, il cui profilo è definito dal Decreto del Ministero della Sanità n. 745 del 26 settembre 1994.

Il tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico è l'operatore sanitario che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmaco-tossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.

La formazione del Tecnico di laboratorio biomedico comprende discipline scientifiche di base e caratterizzanti e la loro applicazione all'esecuzione delle differenti tecnologie analitiche, nonché all'interpretazione dei risultati ottenuti. La formazione prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- tecniche analitiche e diagnostiche nei laboratori clinici di medicina di laboratorio;
- principi di funzionamento e utilizzo della strumentazione di laboratorio;
- conoscenze di organizzazione, gestione e legislazione specifica italiana ed europea;
- approfondimento di problematiche etiche e deontologiche connesse alla professione.

La formazione prevede obbligatoriamente lo svolgimento di un tirocinio nell'ambito professionale specifico che viene svolto, durante i tre anni di corso, presso le strutture sanitarie pubbliche e/o private convenzionate con il CdS.

La struttura didattica di raccordo individuata ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c della Legge 240/2010 è la Scuola di Medicina con funzione di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di gestione dei servizi comuni del corso di studio.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è la Prof.ssa Manuela Viola.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti del Corso di Studio è il Dott. Francesco Picotti.

La segreteria didattica di riferimento è la Segreteria del Servizio Scuola di Medicina che riceve su appuntamento mediante Piattaforma Microsoft Teams e risponde alle mail ricevute tramite INFOSTUDENTI. L'applicazione web offre un canale di comunicazione con vari uffici dell'Ateneo (tra cui Segreterie Studenti, Servizi integrati per gli Studenti – Diritto allo Studio, Servizi Orientamento e Placement e Segreterie Didattiche) ed è a disposizione di Studenti ed utenti esterni. Con questo sistema è possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte, allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Varese situate all'interno del Campus Universitario di Bizzozero.

L'indirizzo internet del corso è il seguente <https://www.uninsubria.it/triennale-tlab>

Il calendario delle lezioni e degli appelli di esame sono pubblicati alla pagina web del corso di studio oppure consultabili direttamente tramite l'App UnInsubria da tutti gli studenti iscritti al CdS.

Il calendario didattico è articolato in semestri.

Primo semestre: dal 5 ottobre 2026 al 22 gennaio 2027

Secondo semestre: dal 1 marzo 2027 al 4 giugno 2027

Periodi di esami:



dal 25.01.2027 al 26.02.2027

dal 07.06.2027 al 30.07.2027

dal 01.09.2027 al 01.10.2027

Per conoscere le date di sospensione delle attività didattiche e delle chiusure delle strutture di Ateneo per festività nazionali, locali e per altre chiusure (Vacanze Natale, Vacanze di Pasqua, chiusure di Ateneo), lo studente è tenuto a consultare il Calendario Didattico di Ateneo approvato dagli Organi Accademici e pubblicato sul sito.

Per l'iscrizione agli esami lo studente può accedere all'area personale dei Servizi Web segreterie studenti con le credenziali di ateneo: nome utente e password della casella di posta elettronica @studenti.uninsubria.it

Il numero minimo di appelli è pari a 6.

Gli studenti in regola con l'iscrizione e i versamenti delle tasse universitarie, accedono agli esami di profitto nel rispetto delle eventuali propedeuticità e solo dopo averne acquisito la frequenza e comunque riferiti a corsi di insegnamento conclusi.

Art. 3 - Attività di Orientamento

Le informazioni riguardanti le attività di orientamento di Ateneo sono disponibili alla seguente pagina:
<https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento-e-placement>

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).

Una specifica sezione del sito web di Ateneo, **Preparati all'Università**, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di preparazione al test di ammissione alle professioni sanitarie e al rafforzamento delle competenze trasversali come l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato.

Orientamento e tutorato in itinere

Studenti con disabilità

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione.

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate e certificate, il CdS fornisce ai docenti l'elenco dei nominativi degli studenti segnalati dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di garantire l'adozione delle misure necessarie per consentire un'adequata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto.

Counselling psicologico universitario

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale



raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Tutorato

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA

Il corso di studio garantisce/fornisce attività di Orientamento nelle fasi fondamentali della carriera dello studente.

I docenti tutor del CdS – i cui nominativi sono pubblicati sulla pagina web del CdS sezione Referenti e contatti - in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto della Scuola svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta al singolo studente o a gruppi di studenti.

Inoltre, ogni anno, nell'ambito delle iniziative di orientamento pre- e intra universitario, in Ateneo viene proposto un Piano di Orientamento e Tutorato attraverso il quale la Scuola di Medicina seleziona alcuni studenti tutor iscritti ai CdL magistrale a ciclo unico con l'obiettivo di fornire attività di sostegno *peer to peer* e ridurre (ove possibile) il tasso di abbandono dei corsi di laurea dell'area sanitaria.

Servizio di Ascolto Manager Didattico (MDQ)

La Segreteria didattica del Servizio Scuola di Medicina del CdS costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli studenti un servizio di sportello, gestito dal Manager didattico per la Qualità referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo, in particolare, un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Il CdS forma Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale. Al termine del percorso gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale.

Per conseguire queste finalità, lo studente deve essere in grado di:

- dimostrare interesse e motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro, nonché alla valutazione dei suoi risvolti etici;
- applicare la necessaria attenzione alle manovre in corso di esecuzione, in base alla loro complessità;
- gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;

- pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
- valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio;
- gestire il processo diagnostico in conformità al sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo di attendibilità dei risultati;
- gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e alla implementazione di nuove analisi;
- contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
- gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera;
- inserirsi positivamente in attività collaborative e lavoro di gruppo;
- essere disponibili alla innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte.

Il Laureato in Tecniche di laboratorio biomedico trova impiego nei laboratori ove si effettuano analisi attinenti alla tutela della salute e in particolare presso:

- laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pubblici e/o privati accreditati;
- farmacie;
- laboratori operanti nel campo della medicina veterinaria e zooprofilattica;
- laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali delle Prevenzione e Protezione dell'ambiente (ASL);
- laboratori di analisi e controllo dell'industria farmaceutica e biotecnologica;
- laboratori di analisi e controllo della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico.

Il rapporto di lavoro può essere di dipendenza in strutture pubbliche e private o libero-professionale.

Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico è in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze propedeutiche di base per le conoscenze fondamentali della fisica e della matematica e dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari;
- fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica;
- organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano; - caratteristiche morfo-funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi;
- microbiologia generale;
- discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che online;

- scienze biomediche per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
- scienze della prevenzione e dei servizi sanitari per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- scienze tecniche diagnostiche per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio nell'analisi dei vari materiali biologici ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;
- scienze psicosociali, etiche, legali e organizzative per la comprensione dell'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate per sviluppare i risultati attesi prevedono:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico è in grado di:

- utilizzare le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- utilizzare autonomia di giudizio e abilità comunicative che lo rendono indipendente nelle scelte professionali e tecniche;
- sviluppare capacità di apprendimento al fine di avanzare nell'applicazione tecnologica e nell'acquisizione di responsabilità per la gestione del laboratorio.

Profili professionali e Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Funzione in un contesto di lavoro

Il Tecnico di Laboratorio Biomedico opera in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale. Può svolgere inoltre attività di ricerca, didattica e consulenza professionale.

Competenze associate alla funzione

Il Tecnico di Laboratorio Biomedico è competente a svolgere, con autonomia tecnico professionale e in diretta collaborazione con altro personale laureato, attività di laboratorio e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, microbiologia e virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia e biologia molecolare, alla medicina veterinaria, zooprofilattica ed ambientale. Le sue competenze comprendono la conoscenza dei dati scientifici di base e della loro applicazione alla esecuzione delle differenti tecnologie analitiche ed alla interpretazione dei risultati ottenuti; la capacità di gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo della conformità

della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo; la capacità di pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio; la capacità di valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio; la disponibilità all'innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte; l'attitudine alla valutazione dei processi analitici vecchi e nuovi anche sotto il profilo del rischio ad essi connessi; l'interesse e la motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro svolto, inclusa la valutazione dei suoi risvolti etici.

Sbocchi occupazionali

I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale, previo espletamento delle relative procedure concorsuali, ove previsto.

Tali strutture comprendono i laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pubblici e/o privati accreditati, le farmacie, nonché laboratori operanti nel campo della medicina veterinaria e zooprofilattica, laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali delle Prevenzione e Protezione dell'ambiente (ASL), dell'industria farmaceutica e biotecnologica, della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico.

Accesso a livelli superiori di istruzione

Il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico può accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, a Master di I livello e ai corsi di Laurea Magistrale afferenti alla Classe delle Laurea Magistrali delle Scienze delle professioni sanitarie tecniche (LM/SNT3).

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Requisiti di ammissione e modalità di accesso.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero. Analogamente, il Ministero definisce tempi, modalità ed contenuto della prova con apposito decreto ministeriale. Tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della prova di ammissione sono indicate nel bando di concorso, pubblicato sul sito di Ateneo nella pagina dedicata agli accessi programmati delle Professioni sanitarie.

Possono immatricolarsi al corso di laurea gli studenti che, superata la prova di ammissione, si collochino utilmente in graduatoria, entro il numero di programmato stabilito dal Ministero.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

Così come previsto dalla normativa vigente, la prova di ammissione, i cui contenuti sono identici su tutto il territorio nazionale, è funzionale a verificare il possesso di adeguate conoscenze in ingresso. Gli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono il valore soglia di 6 punti nei quesiti di Chimica, si vedranno attribuito un OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO (OFA) di CHIMICA da assolvere entro il primo anno di corso. Gli studenti con l'OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in e-learning in modo da completare la propria preparazione iniziale. I docenti dell'area chimica sono a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti. Alla fine del percorso è prevista una prova di recupero dell'OFA. L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento, le date della prova di recupero sono comunicate agli studenti attraverso

i canali istituzionali a disposizione del CdS (sito web, posta elettronica studenti e bacheca appelli). Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superata, con esito favorevole, la prova di recupero dell'OFA.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Riconoscimento di carriere pregresse

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente la prova di ammissione ad accesso programmato, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di immatricolazione al CdS, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento. Per ulteriori dettagli circa la presentazione di domanda di riconoscimento di carriera pregressa si rimanda alla pagina web del sito di Ateneo dedicata ai CdS della Scuola di Medicina.

Istanze di ammissione ad anni successivi al primo

Le richieste di ammissione ad anni successivi al primo, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Per ulteriori informazioni su tempi, criteri e modalità di valutazione delle istanze presentate si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato annualmente sul sito internet di Ateneo. Un'apposita Commissione, nominata dal CdS, esamina il curriculum didattico dello studente e propone all'approvazione del Consiglio di Corso la graduatoria degli ammessi ad anni successivi al primo.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 recante “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*” e dei successivi decreti ministeriali DM 930/2022 e DM 933/2022 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il piano degli studi del CdS in Tecniche di laboratorio biomedico è statutario, ovvero presenta attività formative obbligatorie per 180 CFU di cui 60 CFU dedicati interamente alle attività di tirocinio professionalizzante e 6 CFU di attività a scelta dello studente nell'ambito delle Attività di Didattica Elettiva (ADE).

La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale e pertanto il CdS è erogato interamente in presenza, ovvero può prevedere – per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio – una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore ad un terzo del totale.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria; per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% del totale delle ore previste per ciascun insegnamento integrato o mono disciplinare.

È compito dei singoli docenti effettuarne la verifica, secondo le modalità che gli stessi riterranno opportune. Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Le attività didattiche elettive (ADE), le attività professionali e di approfondimento e i laboratori professionali prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze.

Possono richiedere una deroga a queste regole le studentesse e gli studenti lavoratori, le studentesse in maternità (per un periodo equivalente al congedo di maternità obbligatoria nelle lavoratrici) e le studentesse e gli studenti con gravi e documentate patologie o infermità. In questi casi, ciascuno studente è tenuto a inviare la necessaria documentazione alla Scuola di Medicina. In caso di conferma delle condizioni descritte, lo studente o studentessa è dispensato dall'obbligo di frequenza delle lezioni frontali ma non dal 100% della frequenza al tirocinio. Lo Studente inoltre è tenuto a tenere i contatti con i docenti di ogni corso in colloqui individuali in

numero di almeno 1 ogni circa 10 ore di didattica con l'intento di approfondire gli argomenti di lezione e risolvere dubbi e quesiti.

Corrispondenza CFU/ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc...) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- esercitazioni: fino ad un massimo di 15 ore / CFU;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di 20 ore / CFU;
- seminari: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- attività didattica elettiva (ADE): almeno 20 ore / CFU, fino ad un massimo di 25 ore / CFU;
- tirocinio professionalizzante: 25 ore / CFU;

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica, lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

Esercitazioni: è l'attività che consente di chiarire i contenuti delle lezioni mediante lo sviluppo di applicazioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni. Tipicamente le esercitazioni sono associate alle lezioni e non esistono autonomamente.

Laboratori/seminari/ADE: lezioni tenute da esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti.

Visite/Viaggi studio: attività in presenza dello studente, coordinato e gestito dai docenti, in un contesto produttivo o di ricerca, con finalità di studio e implementazione delle conoscenze.

Tirocinio: il tirocinio rappresenta l'elemento fondamentale per la preparazione professionale degli studenti del Cds in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Sono previsti tirocini curriculari da svolgere all'interno del Polo universitario e di strutture in convenzione sotto la supervisione del Direttore della Didattica Professionale. L'attività di Tirocinio professionalizzante deve essere svolta unicamente nel polo formativo, sotto la supervisione di tutor individuati dal corso di laurea. Il rapporto personalizzato tra studente e tutor e la buona disponibilità di attrezzature quantitativamente e qualitativamente di alto livello, fa dell'attività pratica il punto di forza del corso.

Tesi: La prova finale (6 CFU), avente valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. – vedasi art. 11 del presente Regolamento.

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica delle attività formative, dettagliate nei syllabus degli insegnamenti, possono essere in forma scritta o in forma orale e possono prevedere attività in itinere.

Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici, aver acquisito la frequenza dell'insegnamento, deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza laddove richiesta.

L'iscrizione agli esami o alle prove valutative si effettua esclusivamente per via telematica. All'atto dell'iscrizione on line viene effettuato, mediante il sistema informativo, il controllo di carriera sulla congruenza tra l'iscrizione all'esame e il piano di studio dello studente.

Eventuali propedeuticità e/o sbarramenti

Al fine dell'ammissione agli esami di profitto del corso di laurea lo studente è tenuto a rispettare le seguenti propedeuticità vincolanti:

DEVE ESSERE SOSTENUTO IL CORSO INTEGRATO DI:	PRIMA DI SOSTENERE IL CORSO INTEGRATO DI:
SCIENZE BIOMEDICHE	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA
FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA	FISIOPATOLOGIA UMANA

Sono anche state individuate le seguenti propedeuticità raccomandate:

DEVE ESSERE SOSTENUTO IL CORSO INTEGRATO DI:	PRIMA DI SOSTENERE IL CORSO INTEGRATO DI:
SCIENZE BIOMEDICHE	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
MEDICINA DI LABORATORIO	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
FISIOPATOLOGIA UMANA	SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE

L'iscrizione ad anni successivi al primo è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente.

In aggiunta:

- Per il passaggio al secondo anno di corso è necessario aver superato l'esame di TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1
- Per il passaggio al terzo anno di corso è necessario aver superato l'esame di TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2

Lo studente in difetto di attestazioni di frequenza o in debito di esami di TIROCINIO al 30 settembre dell'anno in corso sarà iscritto allo stesso anno nella posizione di "Ripetente" acquisendo il regolamento didattico della

coorte vigente nell'anno accademico di iscrizione (anno di retrocessione), al quale dovrà adeguarsi per il completamento del proprio percorso di studi.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Il percorso di studi prevede un piano statutario, pertanto, non è prevista alcuna presentazione dei piani di studio.

Lingua inglese

Il percorso di studi prevede, al primo anno, l'erogazione del corso di Lingua Inglese.

Al fine di determinare il livello delle competenze linguistiche possedute da ciascuno studente in ingresso è prevista l'erogazione di una prova di verifica della conoscenza della lingua inglese (Placement Test). La prova si terrà nel primo semestre del primo anno.

Il superamento del Placement Test consente allo studente il riconoscimento dell'esame di Lingua Inglese.

Qualora lo studente non superasse il Placement Test è prevista l'erogazione di un corso di allineamento delle competenze linguistiche, che sarà tenuto dai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) al termine del quale sarà consentito sostenere l'esame di Lingua Inglese.

Sono esonerati dal Placement Test gli studenti in possesso di certificazioni di lingua inglese di livello B1 o superiore, ai quali verrà riconosciuto l'esame di Lingua Inglese.

La lista delle certificazioni riconosciute è consultabile sul sito di Ateneo alla voce Riconoscimento certificazioni lingue straniere → Scuola di Medicina al presente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/riconoscimento-certificazioni-lingue-straniere-scuola-di-medicina>

Inoltre, nel caso in cui lo studente presenti alla Segreteria Studenti un certificato o un'attestazione non inclusi tra quelli indicati sul sito di Ateneo, l'eventuale riconoscimento sarà valutato dal Consiglio di Corso di Studi, che delibererà in merito.

Inglese Scientifico

Nel secondo anno di corso sarà erogato l'insegnamento di *Inglese scientifico* il cui obiettivo è fornire al laureato adeguate conoscenze linguistiche per la comunicazione e lo svolgimento dell'attività professionale.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica:

Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità

Per le iniziative di formazione all'estero Erasmus+ studio e Erasmus+ Traineeship) il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. In affiancamento al Referente della Scuola di Medicina per le relazioni internazionali, è stato individuato un docente Referente dedicato per i corsi di laurea delle professioni sanitarie, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e che, al rientro, cura le pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte.

Servizio di Tutorato

Consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo) il Corso di studio annualmente individua dei docenti tutor che orientano e assistono gli studenti lungo tutto il percorso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli – vedi art. 3 del presente Regolamento.

Collaborazioni studentesche

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le collaborazioni studentesche volte a favorire attività che gli studenti sono chiamati ad espletare nel corso dei rapporti di collaborazione con l'Ateneo quali

servizi informativi generali e di orientamento, interventi destinati all'assistenza degli studenti disabili, supporto all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni culturali e/o scientifiche, classificazione e conservazione del materiale di archivio ecc.

Art. 11 - Conseguimento titolo

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La Commissione di esame per la prova finale è composta da: Presidente del CdS; quattro docenti del CdS; due rappresentanti dell'Albo professionale (secondo la Legge 3 gennaio 2018); un Rappresentante del Ministero della salute e un Rappresentante del MUR.

La prova finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale, è organizzata in due sessioni definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute a livello nazionale nei periodi ottobre-novembre e marzo-aprile.

L'esame finale si compone di una prova pratica e della redazione e dissertazione di una tesi.

Prova pratica

Lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. I dettagli della modalità dello svolgimento della prova pratica sono oggetto di un incontro specificatamente dedicato con gli Studenti da parte del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- da 30/30 e lode = 5 punti

Redazione e dissertazione dell'elaborato di tesi

Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Al voto della tesi viene assegnato il seguente punteggio:

da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa

da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La Commissione può attribuire un punto ulteriore, nell'ambito del punteggio finale, ai candidati che abbiano partecipato con esito positivo ai programmi Erasmus+ Traineeship e a coloro che si sono impegnati nelle attività di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità come componenti delle Commissioni di AQ.

La lode può essere attribuita al candidato che consegua un punteggio maggiore o uguale a 113, che corrisponderebbe ad una media di 28/30, e all'acquisizione del massimo dei punti, nelle due prove della Seduta o maggiore di 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma Supplement, una relazione informativa accompagnatoria del titolo ufficiale con la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente. Viene rilasciato sia in italiano che in inglese. Lo scopo del documento è fornire dati indipendenti per la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati, ecc.) e a consentire un equo riconoscimento accademico e professionale, favorendo la mobilità degli studenti. Il Diploma Supplement si conforma allo standard Europass.

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il **Presidente del Corso di Studio (CdS)** è il primo responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Nello svolgimento delle attività di AQ il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua del CdS e dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti.

Nello specifico il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile, insieme al Comitato di Indirizzo, delle consultazioni con il mondo del lavoro;
- è responsabile della redazione dei documenti chiave dell'AQ del CdS: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico, seguendo le indicazioni delle Linee Guida ANVUR e le indicazioni/suggerimenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- è responsabile della redazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica teorica e pratica, ed è responsabile del coordinamento degli insegnamenti e della verifica della coerenza interna tra il profilo professionale e i risultati di apprendimento e tra i risultati di apprendimento attesi per il CdS e quelli previsti per i singoli insegnamenti.

Il Presidente del CdS garantisce il raccordo tra le tre componenti attive nel CdS (docenti, studenti e personale amministrativo). Attraverso la costante azione di monitoraggio e di ascolto delle parti, il Presidente è in grado di intervenire tempestivamente nel risolvere eventuali criticità.

Il Presidente coinvolge i docenti del proprio CdS rendendoli parte attiva nella definizione, nell'aggiornamento e nella realizzazione del progetto formativo, nonché nella diffusione della cultura della qualità.

Il **Consiglio di Corso di Studio (CCdS)** è l'organo collegiale di gestione del CdS nel quale vengono condivisi, discussi e approvati i documenti chiave e le azioni di AQ messe in atto dal CdS.

Il Consiglio di Corso (CCdS) coordina i piani di studio, le attività didattiche teoriche e pratiche, e i programmi degli insegnamenti; propone al Consiglio della Scuola di Medicina l'attivazione di insegnamenti; per quanto di competenza, esprime proposte e pareri al Consiglio della Scuola di Medicina in merito alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili, all'affidamento di compiti didattici; approva i piani di studio degli studenti e delibera sul riconoscimento di crediti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Corso.

Nelle sedute del CCdS, inoltre, viene inserito uno specifico punto all'Ordine del Giorno dedicato all'Assicurazione della Qualità, al fine di mantenere costante l'attenzione su questo tema, che include principalmente l'analisi, la condivisione e l'approvazione della documentazione prodotta dalla Commissione AiQua e la discussione di proposte di miglioramento collegate a criticità individuate nel monitoraggio.

Il **Direttore delle attività didattiche professionalizzanti** (DDP) è la figura appartenente allo specifico profilo professionale, docente del corso, che svolge funzioni fondamentali per l'integrazione tra la formazione teorica e l'esperienza pratica, garantendo la qualità e la coerenza dei percorsi di tirocinio.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti che, compatibilmente con i regolamenti interni di Ateneo, entra di diritto nel competente organismo didattico nello svolgimento dell'incarico, per quanto attiene gli insegnamenti e le attività professionalizzanti:

- a) cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
- b) coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
- c) elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- d) identifica le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;
- e) propone i tutor e gli assistenti di tirocinio;
- f) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;
- g) partecipa alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica e, se necessario, propone elementi correttivi di miglioramento in funzione del budget assegnatogli;
- h) presiede la commissione per la formazione e successiva verbalizzazione del voto di tirocinio per ciascun anno di corso. La commissione è composta da docenti e cultori della materia già identificati per ambito di attività e designati dal Corso di Studio.

A tal fine il DDP è responsabile del monitoraggio delle attività professionalizzanti e di tirocinio. Le eventuali criticità rilevate, anche attraverso gli OPIS, vengono portate all'attenzione della Commissione AiQua del CdS con la quale, di concerto, propone azioni correttive.

La **Commissione AiQua** coordinata dal Presidente del CdS, - svolge un ruolo fondamentale nella gestione dei processi di AQ, in particolare:

- nella predisposizione dei materiali necessari all'elaborazione dei documenti chiave dell'AQ;
- nel processo di monitoraggio e di revisione del percorso formativo con particolare riferimento al coordinamento degli insegnamenti e alla gestione ed erogazione della didattica;
- nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto degli MDQ.
- nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti di autovalutazione; analizzando gli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti e portandoli all'attenzione del CdS;
- analizzando la Relazione Annuale della CPDS, evidenziando per il CdS le eventuali criticità rilevate e le conseguenti proposte di miglioramento; nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto degli MDQ;

La Commissione AiQua è così composta:

- Presidente del CdS
- almeno 2 docenti del CdS
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti;
- almeno un rappresentante degli studenti
- il Manager didattico per la qualità del CdS (MDQ) individuato dalla struttura didattica di riferimento. L'MDQ è il personale amministrativo a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica del CdS che svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di AQ.

I **Rappresentanti degli studenti** mantengono un costante contatto con gli studenti iscritti al CdS e con gli studenti rappresentanti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in seno al Consiglio della Scuola di Medicina. Partecipano attivamente al sistema di AQ del CdS portando segnalazioni e contributi per la risoluzione di eventuali criticità evidenziate nonché alimentando in modo propositivo il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS) svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dalla Scuola ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio della Scuola. La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dai corsi di studio della Scuola e dagli studenti, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, anche al fine di approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione non direttamente rilevabili attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Il **Comitato di Indirizzo** è l'organo di consultazione permanente del CdS che facilita e promuove le interazioni tra CdS e il mondo produttivo e della professione. Esso raccoglie le esigenze del mondo del lavoro e ne propone il raccordo al percorso di formazione in coerenza con gli obiettivi del CdS; svolge inoltre attività di monitoraggio dei profili professionali espressi, valutando l'efficacia degli esiti occupazionali.

Il corso di laurea ha istituito un comitato di indirizzo che comprende docenti, tutor e direttori delle unità ospedaliere dove vengono svolti i tirocini.

Gli organi e le strutture sopra indicate, sono strettamente correlate alle scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che tengono conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR.

I contatti e-mail dei rappresentanti degli studenti, dei docenti tutor e di tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ del CdS sono pubblicati sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al Corso di Studio.

Questionari di valutazione della didattica e opinion week

La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per "frequentante" e "non frequentante". Il questionario è somministrato a tutti gli studenti in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Il Corso di Studio in attuazione delle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo aderisce all'iniziativa **Opinion Week**, una settimana dedicata alla compilazione dei questionari della valutazione della didattica, in cui i docenti invitano gli studenti in aula ad usufruire di questo importante strumento per esprimere le proprie opinioni. Inoltre, individua un momento di restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del semestre precedente e delle eventuali attività che ne sono derivate.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati.

ALLEGATI

Allegato 1 – piano degli studi



Allegato 1 – Piano degli studi

DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE 2026/2027

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti previsti per l'intero percorso di studi, che dovranno essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

1° ANNO								
SEM	Denominazione CORSO INTEGRATO / INSEGNAMENTO	Denominazione INSEGNAMENTO	SSD	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	ORE	CFU	CFU TOT.	MOD DI VERIFICA *
1	SCIENZE FISICHE E STATISTICHE	FISICA APPLICATA ALLE SCIENZE MEDICHE	PHYS-06/A	Scienze propedeutiche /A1	36	3	6	V
		STATISTICA MEDICA	MEDS-24/A	Scienze propedeutiche /A1	12	1		
		STATISTICA MEDICA APPLICATA	MEDS-24/A	Scienze propedeutiche /A1	12	1		
		MATEMATICA	MATH-03/A	Scienze propedeutiche /A1	12	1		
1	FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA	ANATOMIA UMANA	BIOS-12/A	Scienze biomediche /A2	36	3	5	V
		ISTOLOGIA	BIOS-13/A	Scienze biomediche /A2	24	2		
1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLA INFORMAZIONE	BASI DI TECNOLOGIA INFORMATICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AMBITO CLINICO	IBIO-01/A	Scienze interdisciplinari /B6	12	1	4	V
		SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DEL LABORATORIO	IINF-01/A	Scienze propedeutiche /A1	12	1		
			IINF-05/A	Scienze interdisciplinari /B6	24	2		
1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	RADIOPROTEZIONE	MEDS-22/A	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari /B3	12	1	4	V
		PRIMO SOCCORSO	MEDS-23/A	Primo soccorso /A3	12	1		
		IGIENE	MEDS-24/B	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari /B3	12	1		
		MEDICINA DEL LAVORO	MEDS-25/B	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari /B3	12	1		
1	LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE	ANGL-01/C	Lingua straniera /E2	24	2	2	I
A	SCIENZE BIOMEDICHE	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIOS-07/A	Scienze biomediche /A2	36	3	11	V
		BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA	BIOS-07/A	Scienze biomediche /A2	36	3		
		BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA	MEDS-01/A	Scienze biomediche /A2	24	2		
			BIOS-10/A	Scienze biomediche /A2	12	1		
		MICROBIOLOGIA GENERALE	MEDS-03/A	Scienze biomediche /A2	10	1		
				Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	10	1		
A	MEDICINA DI LABORATORIO	BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	MEDS-26/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2	7	V
		BIOCHIMICA CLINICA 1	BIOS-09/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		



		METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 1	BIOS-07/A	Scienze biomediche /A2	12	1		
			BIOS-09/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		TECNICHE DEL PRELIEVO E DI RACCOLTA DEI MATERIALI BIOLOGICI	MEDS-24/C	Primo soccorso /A3	12	1		
		ORGANIZZAZIONE DI LABORATORIO	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
A	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 1	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 1	//	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
A	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	MEDS-26/B	Ulteriori attività formative /F2	20	1	1	I
A	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 1	MEDS-26/B	Ulteriori attività formative /F1	20	1	1	I
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1	MEDS-26/B	Tirocinio /B8	400	16	16	V
2° ANNO								
SEM	Denominazione CORSO INTEGRATO\ INSEGNAMENTO	Denominazione INSEGNAMENTO	SSD	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	ORE	CFU	CFU TOT	MODDI VERIFICA*
1	FISIOPATOLOGIA UMANA	FISIOLOGIA	BIOS-06/A	Scienze biomediche /A2	36	3	6	V
		PATOLOGIA GENERALE	MEDS-02/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2		
		FARMACOLOGIA	BIOS-11/A	Primo soccorso /A3	12	1		
1	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ISTO-CITOPATOLOGIA	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	MEDS-04/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	36	3	9	V
		DIAGNOSTICA E TECNICHE ISTOPATOLOGICHE	MEDS-04/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2		
		ISTOCIMICA, IMMUNOISTOCIMICA E ANALISI ULTRASTRUTTURALE	MEDS-04/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		CITOPATOLOGIA E TECNICHE CITOPATOLOGICHE	MEDS-04/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		COLPOCITOPATOLOGIA	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		METODI E TECNICHE IN ANATOMIA PATOLOGICA MACROSCOPICA	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
1	INGLESE SCIENTIFICO	INGLESE SCIENTIFICO	ANGL-01/C	Lingua straniera /E2	12	1	1	I
2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	MEDS-03/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2	6	V
		BATTERIOLOGIA, SIEROLOGIA E PARASSITOLOGIA	MEDS-03/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2		



		METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		ANTROPOZOONOSI E IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	MVET-03/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA	BIOCHIMICA CLINICA 2	BIOS-09/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2	5	V
		METODI E TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA 2	BIOS-09/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		TECNICHE DI ANALISI MANUALE ED AUTOMATIZZATE	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
2	SCIENZE CLINICHE	ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA	MEDS-05/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2	5	V
		ENDOCRINOLOGIA	MEDS-08/A	Scienze interdisciplinari cliniche /B4	24	2		
		PEDIATRIA	MEDS-20/A	Attività formative affini o integrative /C	12	1		
A	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 2	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 2	//	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
A	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	MEDS-26/B	Ulteriori attività formative /F2	20	1	1	I
A	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 2	MEDS-26/B	Ulteriori attività formative /F1	60	3	3	I
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2	MEDS-26/B	Tirocinio /B8	550	22	22	V
3° ANNO								
SEM	Denominazione CORSO INTEGRATO / INSEGNAMENTO	Denominazione INSEGNAMENTO	SSD	AMBITO DISCIPLINARE/ TAF	ORE	CFU	CFU TOT	MOD DI VERIFICA*
1	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	EMOSTASI E COAGULAZIONE	MEDS-09/B	Scienze interdisciplinari cliniche /B4	12	1	5	V
		TECNICHE DI DIAGNOSTICA EMATOLOGICA	MEDS-09/B	Scienze interdisciplinari cliniche /B4	12	1		
		TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		ANALISI DI MATERIALI BIOLOGICI NON EMATICI	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		METODI E TECNICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
1	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA E CITOGENETICA MOLECOLARE	GENETICA MEDICA APPLICATA	MEDS-01/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2	6	V
		BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA 2	BIOS-09/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2		



		DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN ANATOMIA PATOLOGICA	MEDS-04/A	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	24	2		
2	SCIENZE E TECNICHE DIAGNOSTICHE FARMACOLOGICHE	FARMACOCINETICA ED ELEMENTI DI TECNICHE DI INDAGINE IN CAMPO FARMACOLOGICO	BIOS-11/A	Scienze medico-chirurgiche /B2	24	2	5	V
		FARMACODINAMICA ED ELEMENTI DI FARMACOLOGIA CLINICA	BIOS-11/A	Scienze medico-chirurgiche /B2	12	1		
		PREPARAZIONE FARMACI PER INFUSIONE	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		ESPOSIZIONE PROFESSIONALE A SOSTANZE TOSSICHE	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
A	ETICA, DIRITTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSIC-01/A	Scienze propedeutiche /A1	12	1	7	V
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ECON-08/A	Scienze del management sanitario /B7	12	1		
		DIRITTO DEL LAVORO	GIUR-04/A	Scienze del management sanitario /B7	12	1		
		BIOETICA	MEDS-02/C	Scienze umane e psicopedagogiche /B5	12	1		
		STORIA DELLA MEDICINA	MEDS-02/C	Scienze umane e psicopedagogiche /B5	12	1		
		ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE	MEDS-26/B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico /B1	12	1		
		MEDICINA LEGALE	MEDS-25/A	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari /B3	12	1		
A	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 3	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 3	//	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
A	LABORATORIO PROFESSIONALE 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 3	MEDS-26/B	Ulteriori attività formative /F2	20	1	1	I
A	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI E DI APPROFONDIMENTO 3	MEDS-26/B	Ulteriori attività formative /F1	40	2	3	I
				Tirocinio /B8	20	1		
A	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3	MEDS-26/B	Tirocinio /B8	650	26	26	V
A	PROVA FINALE	PROVA FINALE	//	Prova finale /E1	//	6	6	//

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA